SCHIAMAZZI

CAPOIALE
Un nuovo corso
tra impegno civile
e turismo

CULTURA La Grotta di S. Michele protagonista a Brindisi

PROTAGONISTI Don Michele Buenza, dieci anni dopo: "Non è stato facile ricominciare"

> "Potranno tagliare tutti i fiori, ma non fermeranno mai la primavera." (Pablo Neruda)

E domani?

Cosa è successo nel 2011? Cosa accadrà nel nuovo anno? Viaggio alla scoperta dei fatti e dei personaggi che segneranno il futuro.

www.schiamazzi.org

www.schiamazzi.org

Cagnano a portata di click:
notizie, meteo, sport, eventi, opinioni,
e possibilità di commentare gli articoli.
Inoltre puoi sfogliare quando vuoi l'ultimo
numero di Schiamazzi in versione digitale





Cagnano, *anno di grazia* 2012: o si cambia, o si muore

di Emanuele Sanzone

nvito a fare una cosa semplicissima: aprire su internet Google Map digitando il nome del nostro paese e metter la visualizzazione mappa dal satellite. Questa immagine mi ricorda molto la metafora dell'aia che ci fece sì feroci del Paradiso di Dante, un giardino in cui si compiono le malefatte umane ma che dall'alto mostra tutta la sua bellezza. La metafora si può applicare anche al nostro paese: una zona bellissima, a detta di amici forestieri, dove però al suo interno ognuno tende a fregare l'altro. Peccato però che a furia di stare sempre attenti a fregare il prossimo, siamo rimasti fregati tutti anche quelli che pensano di aver fottuto il resto della comunità. Naturalmente il fenomeno poi lo si riscontra in tutti gli ambiti, dall'economia alla politica, dalla società ai singoli ambienti lavorativi. Una sorta di mobbing collettivo che negli anni ha avuto delle conseguenze veramente pari alle alluvioni di recente memoria, dove tutte le opere fatte dall'uomo sono venute via come i segni di matita dopo aver strofinato il foglio con la gomma. Da un lato non ci si meraviglia, dal momento che Hobbes già nel Seicento diceva che l'uomo è lupo per gli altri uomini, ma forse qualche decennio fa la questione era più controllata. Mi piace immaginare le scene di quando il paese si riduceva al Cavuto o al Casale, dove tutti erano contro tutti, dove si spettegolavano l'un con l'altro ma che alla fine ci si voleva bene e nei momenti di bisogno- nonostante le liti da balcone a balcone- una mano la si dava sempre. È vero, sia come meridionali, sia come italiani diamo il meglio di noi solo nelle emergenze, peccato che molte di queste si possono evitare. Tornando alla foto area ogni anno che passa penso che i nostri guai abbiano una matrice quasi divina, non solo dal momento che abbiamo perso fede e valori (si pensi alle scarne processioni dei Santi Patroni) ma perlopiù a volte mi chiedo se Dio stesso non ci punisca per il fatto che non sappiamo sfruttare le nostre risorse, un po' come la parabola dei talenti che ci raccontavano al



"Continuando a delegare e scaricare le nostre colpe l'uno con l'altro alla fine il conto è arrivato per tutti."

catechismo, dove appunto il servo che aveva sotterrato i soldi senza investirli e moltiplicarli veniva biasimato.

Continuando a delegare e scaricare le nostre colpe l'uno con l'altro alla fine il conto è arrivato per tutti. Crisi economica internazionale a parte, Cagnano è arrivata ad un punto della sua storia in cui deve semplicemente capire se cambiare o morire. È vero anche che per rinascere bisogna morire dentro e toccare il fondo, ma ho la netta impressione che più che toccare il fondo, siamo diventati dei campioni di speleologia visto che oltre a toccare il fondale abbiamo anche iniziato a scavarcelo. Ma non sono pessimista. Cagnano è un grande paese e quando vuole riesce a ottenere grandi risultati. Penso alla sagra o all'alto numero di donatori di sangue, penso alle menti emigrate altrove e ora sistemate in molti settori, penso ancora a geni come Nicola

D'Apolito o a uomini come Carmelo Palladino.

Nella nostra quotidiana emergenza dobbiamo prenderci le nostre responsabilità come comunità e come singoli cittadini, pensando a quello che potevamo fare e che alla fine non abbiamo fatto, o al contrario di cosa non dovevamo fare e lo abbiamo fatto in nome di uno sfrenato individualismo. Lacrime, sudore e sangue ma anche consapevolezza di quello che vogliamo fare 'da grandi'. Vogliamo investire sul territorio? Bene, ma non possiamo tollerare che la parola turismo in molti ambienti di Cagnano sia una parolaccia, come pure non possiamo tollerare i feudalesimi che marchiano ancora la nostra comunità. Vogliamo puntare sulla pesca? Bene ma creiamo una filiera, non svendiamo il prodotto. Integriamo la pesca al turismo e all'agricoltura, vendiamo il territorio con delle idee credibili nelle fiere e nelle borse internazionali. Spesso scherzando con i miei coetanei affermo che volevo esserci negli anni Settanta-Ottanta soprattutto per un'affinità intellettuale. Ma sicuramente volevo esserci per vedere Capoiale piena di visitatori, per vedere il corso pieno di gente la domenica, per giocare a biliardino con la marea di giovani che affollavano i bar. Purtroppo sono nato nel Novanta e ho visto solo un ex convento chiuso da guindici anni con il soffitto crollato, ho visto solo i nostri fratelli maggiori cercare fortuna altrove o il centro storico abbandonato e sé stesso mentre il mare inghiottiva la spiaggia di Capoiale. Ho visto solo madri piangere per i figli partiti per altri luoghi o ragazzi amareggiati dalla realtà che poi hanno preso strade poco raccomandabili. Se vogliamo continuare così, possiamo già chiedere la documentazione per annetterci ad un altro Comune per mancanza di abitanti, o se vogliamo cambiare davvero le cose bisogna svegliarsi perché come dice Benigni, "il modo migliore per realizzare i sogni è svegliarsi". Auguri.



ieri, oggi, domani

Tutto il 2011 dalla A alla Z...

Per cosa ricorderemo questo 2011? Abbiamo provato a stilare un piccolo dizionario dell'anno passato dal punto di vista di Cagnano con uno sguardo sugli effetti degli eventi sul 2012.

di Emanuele Sanzone

AEROPORTO DI FOGGIA

Doveva essere l'anno della svolta con la promessa dello stanziamento dei fondi per l'allungamento della pista e il conseguente sviluppo dello scalo foggiano e invece l'aeroporto Gino Lisa lo scorso novembre ha sospeso tutti i suoi voli (Per Milano, Torino e Palermo). Motivazione? Taglio dei fondi regionali. Lo scorso 19 novembre a Foggia associazioni e sindacati hanno manifestato in difesa dello scalo. E mente si fa avanti una compagnia valdostana (la Air Vallée) si pensa anche ad una gestione più locale dell'aerostazione, anche con la pressione degli operatori turistici garganici

CAPOIALE

Nel 2011 Capoiale è stato uno dei temi caldi delle discussioni. Flussi turistici in aumento e la nascita dell'associazione dei residenti hanno acceso i riflettori su questa risorsa che a distanza di anni non si riesce a far decollare. Lo scorso 10 luglio l'Associazione Capoiale ha organizzato una manifestazione per la messa in sicurezza sulla Strada Provinciale 41 (San Nicandro-Stazione di Ischitella). Dal 30 luglio al 14 agosto sono arrivati a Capoiale i 15 ragazzi provenienti da Argentina, Brasile, Corea, Francia, Repubblica Ceca, Serbia, Spagna, Turchia e Italia che hanno aderito al Campo internazionale di volontariato EcodreamCapoiale 2011. 'iniziativa è nata con l'intento di favorire lo scambio interculturale e promuovere la tutela dei territori di Capojale. Tra alberi, spiaggia e mare, i volontari sono stati impegnati nel recupero della pineta adiacente il molo.

FALCO MARIO -

Eletto l'anno scorso alla guida dell'Associazione Cuochi di Capitanata, ha svecchiato la storica organizzazione associata alla Federazione italiana Cuochi con entusiasmo e creatività. Ha traghettato l'Associazione allo storico traguardo dei quarant'anni dalla fondazione, con molto successo e apprezzamento da parte dei media, delle istituzioni e del popolo. Assieme a Giannetta è stato uno dei cagnanesi che ha portato alto il nome del nostro paese.

GIANNETTA DANIELE

Il cagnanese direttore di esercizio delle Ferrovie del Gargano.è diventato uno dei cagnanesi dell'anno per aver non solo organizzato l'evento Puglia Bite la scorsa estate ma soprattutto per la sua idea del treno-tram, il servizio innova-

il dato

cagnanesi censiti al 1991:

9158

cagnanesi censiti a luglio 2011:

7594

Fonte: Istat

tivo delle Ferrovie che offre la possibilità agli utenti di spostarsi lungo la costa da Cagnano a Peschici (con annessi pulman) fino alle 3 di notte con il treno con corse ogni trenta minuti e il costo di un solo euro. L'idea è piaciuta a turisti e garganici tanto che i vagoni notturni sono stati pieni per quasi tutta la stagione estiva. Insomma, un plauso a Giannetta ma anche una preghiera per migliorare il servizio diurno dei trasporti.

ILLEGALITÀ

Siamo alle solite, ogni anno porta con sé denunciati per abusivismo edilizio, scarico abusivo di rifiiuti ma anche arresti per spaccio di droga. Non ci siamo, sul settore legalità bisogna lavorare ancora molto. Istituire il commissariato della Polizia di Stato a Sannicandro e, nelle more, incrementare l'organico di quello di San Severo di almeno 20 unità per "assicurare anche una pur parziale copertura delle esigenze di presidio del territorio dei Comuni di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Foce Varano, Rodi Garganico e San Nicandro Garganico". La richiesta è stata avanzata lo scorso febbraio da Michele Bordo, deputato del Partito Democratico e componente della Commissione Antimafia, in un'interrogazione al ministero dell'Interno depositata in settimana nell'Aula di Montecitorio.

continua a pagina 6



Assicurazioni

C. Brigida & L.A. Cicilano Snc Agenzia Generale Via della Croce, 1 - Manfredonia tel.0884 58376 fax 0884 516351 Ispettorato Agenziale C.so Giannone, 166 - Cagnano V. Tel 0884 88008 fax 0884 854277



via Pegaso snc - 71010 CAGNANO VARANO tel/fax 0884/88517 cell. 333/9650030 impresa.palumbo2005@libero.it



PETROLGAS

di Antonio Tenace & C.

Loc. S. Angelo - Str. per Capojale - Km. 2 Tel. 0884/853307 - Fax 0884/854019 71010 CAGNANO VARANO (FG) Partita IVA: 02222950715



di Tierri Pietro s.n.c.

VASTA GASTRONOMIA PRODOTTI TIPICI LOCALI

via Montegrappa 29 - 71010 CAGNANO VARANO tel/fax 0884/80471



MACELLERIA- PRODOTTI DI GASTRONOMIA LOCALE

Via Foggia 11/B Tel. 0884/80855 Cagnano Varano (Fg)

Cagnano, Carpino e Ischitella tentano di unire le energie

di Alessandro Stefania

ffinchè il territorio del lago di Varano si possa valorizzare i comuni di Cagnano , Carpino e Ischitella hanno deciso di creare un unione dei comuni. Cos'è un unione dei comuni? Sono enti locali costituiti da Comuni territorialmente contermini, per l' esercizio congiunto di funzioni, competenze e servizi. In Italia ci sono diverse unioni dei comuni, tra cui in Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Calabria, Sardegna e Sicilia. In puglia ci sono varie unioni nel Salentino e delle altre sparse nel sub-appennino Dauno. In Capitanata non esistono unioni infatti quella di Varano sarà la prima. Tre consigli comunali svoltisi, uno a Cagnano, uno ad Ischitella ed uno a Carpino nel mese di maggio del corrente anno, hanno determinato la composizione di un atto costitutivo riguardante l'unione. Secondo l'atto l'unione prenderà il nome di "Unione dei comuni della laguna di Varano" e di "Uria" ricordante l'arcaica ed omonima città sotto le spoglie dei paesi dell'unione. Gli obiettivi principali dell'unione sono promuovere lo sviluppo socio-economico dei territori, esercitare un' efficace influenza sugli organismi sovracomunali, gestire il numero delle funzioni e dei servizi assicurandone l'efficienza e la maggiore economicità a vantaggi della collettività, valorizzare il patrimonio socio-artistico , individuare forme stabili di collaborazioni con le altre unioni limitrofe a favore dello sviluppo del territorio. Gli organi dell' unione saranno il Consiglio, la Giunta e il presidente. Il



Consiglio sarà composto da 2 componenti di maggioranza e uno di minoranza per ciascun componente che ne fa parte. La funzione di presidente sarà svolta a rotazione continua da ognuno dei sindaci in carica dei Comuni membri.

2011, gli studenti del De Rogatis sempre più *europei*

di Giovanni Di Fiore

Quest'estate, trenta alunni del liceo linguistico di Cagnano Varano e quindici alunni del liceo classico e scientifico di San Nicandro Garganico hanno avuto la magnifica opportunità di poter partecipare a degli stage linguistici sovvenzionati dalla Regione Puglia. Gli stage possibili erano tre, gli alunni sono stati suddivisi in quindici per parte e ogni stage ha avuto la minima durata di ventuno giorni. Gli alunni di San Nicandro Garganico si sono diretti a Winchester, mentre gli alunni di Cagnano si sono diretti a Londra e a Malta. Questi stage oltre ad essere state delle vacanze (dato che le attività degli stage si sono svolte in tempi estivi) sono state delle vere occasioni di scambio culturale tra gli alunni italiani e le altre etnie. Gli alunni quasi ogni giorno andavano alle scuole dell'EF (l'EF è la società che ha organizzato nei minimi dettagli l'esperienza dei singoli gruppi) e qui hanno avuto l'opportunità di affinare le loro tecniche nel parlare la lingua inglese. Ma i ragazzi hanno



avuto modo anche di esercitarsi nella lingua anche nelle diverse escursioni e nei negozi durante lo shopping. I ragazzi hanno avuto modo di conoscere anche gli usi e i costumi dei posti visitati dato che nei periodi estivi ci sono diverse festività organizzate specialmente per attirare il turista. Come ben sappiamo ai tempi d'oggi conoscere le lingue

riveste sempre più importanza, questo vale specialmente per l'inglese che a causa della globalizzazione sta diventando una delle lingue più parlate al mondo. Le esperienze sono piaciute tantissimo agli scolari e con un pizzico di malinconia hanno lasciato le loro località dove si erano adattati e affezionati ai posti e alla gente conosciuta. Ma l'avventura dei ragazzi non finisce qui: al ritorno in patria hanno sostenuto in due sessioni diverse (una sessione a settembre e l'altra ad ottobre) degli esami per una delle più alte certificazioni in lingua inglese, il "University of Cambridge", con essa chi la possiede può non sostenere alcuni esami all'università perché è ritenuta valida già come esame universitario. È vivamente consigliato a tutti di partecipare ad almeno uno di questi stage perché aiutano a migliore a livello formativo sia dal punto di vista culturale e anche scolastico. Un grande in bocca al lupo ai ragazzi per gli esiti degli esami!

dott. Michele Di Pumpo

Consulente Hccp (settore alimentare, carni e preparati, conserve ittiche e semilavorati di pasticceria, servizi tamponi superficiali)

- Corsi di formazione Hccp (in ottemperanza al pacchetto igiene D.L.S. 193/07) - analisi delle acque

Relazioni fonometriche e vibrazioni per aziende D.L.S. 81/2008

Via Roma, 43 71010 Cagnano Varano (FG) cell- 333-8252723 **Panificio**

La fonte del Pane

Di Marcantonio Bocale

Via Alessandria, 19- CAGNANO V.

TEL. 0884-8348

ieri, oggi, domani

continua a pagina4

LAGO DI VARANO -

Finalmente in questo anno si è tornato a parlare del nostro specchio lacustre. Il 2010 si era concluso con un protocollo d'intesa tra i comuni lagunari di Lesina e Varano e il 2011 ha portato lo scorso 12 maggio alla creazione di una vera e propria Unione dei Comuni tra Cagnano, Carpino e Ischitella puntando alla razionalizzazione delle risorse ma anche ad una politica comune sul Lago di Varano. (vedi box). Altro obiettivo è il ripopolamento. Sono immessi lo scorso 23 maggio 150mila esemplari di avannotti di mazzancolle nella laguna.

LIBERA E FEDERICA

Libera, 14 anni e Federica, 11, lo scorso 26 luglio hanno mobilitato l' intero paese affinché restassero a Cagnano. Figlie di due genitori separati, erano destinate ad una casa famiglia di Foggia. Molti cagnanesi si sono schierati dalla parte della mamma e ritenendo che l'assistente sociale dell'Asl 1 di Ischitella abbia "calcato la mano" nel dipingere la mamma delle due bambine come una donna da cui "occorre disintossicarsi" e hanno protestato davanti la caserma dei carabinieri.

LICEO DE ROGATIS

Si sta candidando a vero propulsore dello sviluppo umano e culturale del nostro paese, come è giusto che sia. Viaggi d'istruzione che hanno permesso agli studenti cagnanesi di scoprire l'Europa e imparare le lingue straniere ma anche progetti dal grande risvolto umanitario, come Azione Aiuto per le adozioni a distanza.

REFERENDUM

Il 2011 è stato l'anno del ritorno della gente a votare per il referendum. Cagnano sotto la media nazionale: sui 6100 elettori aventi diritto di voto solo 2.541, cioè il 41,65 % ha partecipato alla consultazione referendaria secondo il sito del Ministero dell'Interno. Il 12 e il 13 giugno si votava per servizi pubblici, acuq pubblica, nucleare e legittimo impedimenti. Per tutti e quattro i quesiti oltre il 96% dei votanti ha scelto il sì

SCUOLA DELL'INFANZIA BELLAVISTA.

Il 12 settembre 2011 viene sancita la chiusura dell'Asilo Bellavista. Non sono mancate la polemiche, vista anche la difficoltà dei bambini ad adattarsi nel plesso della scuola elementare Marconi. Polemiche sul piano politico. L'Amministrazione risponde dicendo che la chiusura è dettata dal Ministero (tagli alle scuole sotto i 45 studenti) e promettendo che la struttura verrà convertita in centro diurno per anziani e disabili.

SCIROCCO MARCO

Martedì 11 ottobre 2011 Cagnano è sulla prima pagina de 'Il Mattino di Foggia' con un articolo firmato da Matteo Palumbo in cui viene raccontata la situazione di Marco, hambino autistico che per"mancanza di spazi idonei, viene relegato in una auletta completamente staccata dalla classe in cui dovrebbe essere incluso". Il caso finisce anche sui media nazionali (Tg2, La vita in diretta, Tgcom).

TRIVELLAZIONI

Il pericolo di prospezioni petrolifere al largo del Gargano che nell'aprile 2010 sembrava scongiurato è tornato 8º grazie ad un'autorizzazione dell'ex Minsitero all'Ambiente sono state concesse nel Basso Adriatico e per questo l'associazionismo il prossimo 21 gennaio tornerà in piazza a Monopoli.

UNITA' D'ITALIA

Nell'anno della celebrazione del 150esimo anniversario di Unità Nazionale, dopo un'apparente apatia nei confronti del tema, sono principalmente due (oltre alle celebrazioni meramente istituzionali) le iniziative sul Risorgimento. La prima, a cura di Storia Patria Puglia ha visto i ragazzi del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane 'Generoso De Rogatis' impe-

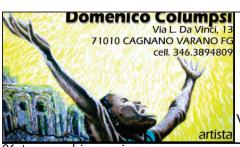
CITTÀ DI TERMOLI

Il Campione dell'anno



Stefania Prestigia- Domenica 23 ottobre11, a San Severo (FG), si è como che ha spostato di svolto l' ottava edizione della gara podistica " auqlche chilometro le pro-CorriSanSevero", che ha visto la partecipazione di spezioni. Lo scorso 7 maggio 350 atleti, e valevole come campionato provin-associazioni di Abruzzo, Molise e Puglia si sono riunite a ciale di corsa su strada di dieci chilometri alla Termoli per una grande ma- quale si è laureato "campione provinciale 2011" nifestazione contro le trivel-nella cat. MM35, Enzo Di Sciuva, tesserato per lazioni. Altre autorizzazioni l'associazione sportiva Pegaso Gargano Runners di

> gnati in due incontri. La seconda, i Giovani e l'Unità d'Italia, organizzata da Schiamazzi e la Consulta Provinciale degli Studenti, è consistita in un concorso artistico - letterario e una mostra durante le Feste Patronali, gli altri due appuntamenti del progetto hanno riguardato San Nicandro Garganico e Vico del Gargano. Lo scorso 27 dicembre inoltre l'ex docente Leonarda Crisetti ha presentato il volume 'Il Risorgimento Garganico-il caso di Cagnano'.



Via Di Vagno - Cagnano Varano (FG)

tel.0884 80128

STUDIO TECNICO - AGENZIA ASSICURATIVA Geom. SALVATORE CURATOLO

WUNIPOL

consulenza immobiliare ed assicurativa stime- prestiti - mutui e finanziamenti

V.le Montegrappa 56 - Cagnano V. tellfax 0884 88582 cell 333 2276159

Premio Saccia: Schiamazzi, i Montanari e le Diomedee i cagnanesi premiati

Il Gargano che lavora, o meglio la parte migliore della Montagna del Sole è stata premiata sabato sera nell'Auditorium 'Fiorentino' dell'Istituto 'Del Giudice' di Rodi Garganico. Una serata festosa, quella del Premio Antonio Saccia, tutta dedicata a quelle personalità che negli anni si sono distinte per il bene del territorio con coraggio, passione e voglia di fare.

MICOLA HOMELS

ATOMORPHICA

Characteristics

Characterist

Il direttore della Gazzetta di Capitanata Ernesto Tardivo e l'assessore Giovanni Conte premiano Schiamazzi

Un inno, insomma, a chi decide di crederci ancora nonostante la mancanza di infrastrutture, di condizioni economiche favorevoli ma soprattutto nonostante le classifiche che ci vedono, fanalino di coda dello Stivale. "Una buona occasione, quella del Premio "Antonio Saccia", per manifestare ai rappresentanti del mondo dell'imprenditoria, delle professioni, della cultura, dell'arte e dello sport, la stima e la gratitudine delle comunità garganiche- spiega Michele Di Fine della redazione del Belvedere, periodico di Ischitella promotore dell'iniziativa - Un evento, nato per iniziativa di un piccolo giornale locale, sostenuta dal Gruppo Saccia - Alberghi e Villaggi, che nel giungere alla settima edizione ha rilevato una costante crescita di interesse, anche per il concreto sostegno, che collateralmente alla manifestazione, viene assegnato alle associazioni di volontariato che operano nel territorio del Gargano. Una occasione che cade con consuetudine nel periodo natalizio , che riunisce questa "Grande città Gargano" e che nella circostanza annulla tutti i campanilismi rivolgendo univocamente applausi ai 'migliori'. Le figure professionali premiate, hanno un comune denominatore; aver destinato parte dell'impegno alla crescita sociale e culturale del territorio, nella consapevo-

lezza che "il luogo in cui si vive è la casa in cui si vive" e che il futuro è già domani. Questo evento vuole celebrare coloro che vogliono veramente bene alla nostra terra, perché possano comprendere che la loro opera e il loro impegno sociale è riconosciuto e apprezzato. Anche in questa edizione, sono state individuate personalità che non sono originarie del Gargano, ma che lo 'hanno adottato' destinando parte sell'impegno e delle risorse alla risoluzione di tematiche sociali e vivendo questa terra con straordinario affetto. A Rodi, si sono assegnati anche riconoscimenti ai garganici 'che non ci sono più', affinché chi è rimasto, possa cogliere i sentimenti di stima di quanti forse prima non hanno avuto occasione. Il premio è un momento di festa, ma anche di riflessioni, una circostanza nella quale un territorio possa essere più consapevole delle proprie potenzialità e delle proprie eccellenze, che con orgoglio, dignità e fierezza fanno grande il Gargano". La serata è stata resa scoppiettante anche dalla simpatica conduzione di Roberta De Mattheis e dell'incursione della 'iena' Giulio Golia. "Abbiamo chiesto a Giulio di essere qui-riferisce Di Fine- anche per manifestare gli apprezzamenti della gente garganica alla coraggiosa attività di denuncia del 'malaffare' nell'ambito delle inchie-

ste da 'Le Iene' che consentono spesso di far emergere eclatanti fenomeni di inciviltà e di abuso. Un eroe 'moderno' che svolge la professione sua come una missione. Giulio ha accettato con entusiasmo l'invito, anche perché è stata un'occasione di salutare i tantissimi amici che lo aspettano". Infatti 'la iena' ha lavorato da giovane come animatore proprio

per Antonio Saccia, dedicatario del premio. Saccia ha creduto nel territorio e da commerciante da agrumi ha creato un gruppo turistico tra i più grandi operanti sulla Montagna del Sole. Le associazioni premiate sono state la Banda Musicale "Pietro Giannone" di Ischitella. Insieme Per... di Monte Sant'Angelo, Pit Reald di San Giovanni Rotondo, il Gruppo Speleologico "Montenero" di San Marco În Lamis, il Gruppo Fratres di Peschici, la R.D.M. Music di Rodi Garganico, l'officina teatrale Le Diomedee di Cagnano, la Banda Musicale di Mattinata, Anapia di San Nicandro, Suore Ancelle Del Sacro Cuore di Carpino, Santa Maria Pura di Vico, Pegaso di Vieste, la Pro Loco di Rignano. Premio Speciale Per La Comunicazione a Schiamazzi. Gli imprenditori premiati sono stati: Tommaso Ranieri dell'Hotel Maremonti, Francesco Zonno di Rodi attuale questore di Firenze, l'artista Michele Mangano di Monte S. Angelo, Matteo Russi dell'Agriturismo Bio Russi e I Montanari, cooperativa agroforestale di Cagnano. Premi speciali a Nicola Vascello, Roberto Pucillo, Vincenzo Scarcia, Ernesto Tardivo, Nazario Cruciano (vincitore della Maratona di New York over 65) e alla memoria a Michele Protano (ex presidente della Provincia).

ABBIGLIAMENTO-CALZATURE
UOMO DONNA BAMBINO

BOUTIQUE PATRICK

VIA MONTE GRAPPA 71, CAGNANO VARANO TEL. 0884/80439

FERRAMENTA 2000

di Cirelli Maria Rita

via Montegrappa, 37 CAGNANO VARANO FG tel. 336/306819

Pizzeria Paninoteca Bellavista



di Leouardo Pelusi piazzetta Bellavista Cagnano Varano

IMPIANTI IDROTERMICI PELUSI MATTEO

Ub. Fs. Via Brescia, 12

Dom.Fisc.E.l.c. Via dei Tulipani, 15/A 71010 Cagnano Varano (FG)

Tel./Fax: 0884/89043

LAVANDERIA
DI MAGGIO

AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1964

Rag. Pasquale Di Maggio Tecnico tessile - Pulitore igienista Tel. 329/1831621 - 328/3742128 LAVANDERIA ABBIGLIAMENTO SARTORIA

Centro autorizzato pulitura pelli, pellicce, tappeti, salotti

Via Boccaccio, 6 71010 Cagnano Varano (Fg) e-mail: lav.dimaggiopasquale@libero.it

CASALINGHI - BOMBONIERE ARTICOLI DA REGALO







C.so Giannone Via delle Grazie CAGNANO VARANO FG

www.schiamazzi.org | 07

L'ISOLA CHE NON C'E'

Capoiale riparte dai cittadini

Attiva da un anno e mezzo, l'associazione Capoiale-Isola Varano si sta proponendo di creare un movimento di residenti per dare una nuova storia alla località balneare cagnanese. Vediamo di cosa si tratta.

di Federica e Iolanda Carbonelli

l 27 Luglio 2010, Cagnano ha visto la nascita di una nuova associazione volta alla salvaguardia del nostro territorio, l'Associazione Isola Capojale. Questa associazione è nata con lo scopo di "tutelare gli interessi e di assistere gli abitanti, gli imprenditori, i possessori ed i proprietari di immobili, nonché i turisti non occasionali delle frazioni di Capojale e Isola di Varano del territorio del comune di Cagnano Varano."

L'Associazione persegue anche finalità di carattere educativo e formativo, di promozione culturale, sociale e civile (basti ricordare il Campo Internazionale di volontariato Ecodreamcapojale 2011 al quale, la scorsa estate, hanno aderito 16 ragazzi provenienti da Argentina, Brasile, Corea, Francia, Repubblica Ceca, Serbia, Spagna,

Turchia e Italia), di recupero della cultura locale, di tutela ambientale e di promozione di una migliore qualità della vita nelle aree turistico-rurali di Capojale e Isola Varano, vincolate dallo sviluppo del territorio locale e alla sua valorizzazione e promozione anche nei confronti dell'esterno.

Abbiamo chiesto ad alcuni soci di fare una "fotografia" di Capojale e loro ci hanno risposto:

' Ora, la fotografia di Capojale è impietosa, ma originariamente non era così. Abbiamo una delle zone più belle della nostra terra che negli anni 60/70 era il vero e proprio punto d'incontro principale dei Cagnanesi, pari e/o anche superiore per qualità di vita ed estetica, agli odierni Lido del Sole, Marina di Lesina e Foce Varano. Oggi, invece, manca di infrastrutture adeguate al turismo, che in queste zone è il fulcro dell'economia; manca di fogna, acqua, piazza dove gli abitanti possano incontrarsi ma, cosa rilevante è anche la mancanza della giusta salvaguardia dell'ambiente. La scorsa estate abbiamo chiesto all'Amministrazione Comunale di dare maggiore attenzione verso Capojale e Isola Varano, oltre al fatto di vigilare sulla pulizia della spiaggia che, nell'estate 2011, come anche nel 2010, è stato "tardivo e pessimo e, per lunghi tratti di spiaggia, totalmente assente. Noi ci siamo organizzati per tentare di frenare il degrado con diverse giornate



Una panoramica dell'Istmo di Varano

ecologiche, anche grazie alla collaborazione di alcuni miticoltori che hanno compreso quanto siano importanti il decoro del posto e il rispetto della cosa pubblica e dell'ambiente, ma, ovviamente, il nostro lavoro non basta: serve l'impegno dell'Amministrazione comunale per risolvere il problema."

Per quanto riguarda Ecodreamcapojale, c'è stata partecipazione dai cittadini?

'Il Cagnanese ha voglia di fare ma ha bisogno di situazioni che lo rendano protagonista, lo coinvolgano e lo mettano nella condizione di potersi attivare. Questa estate, con il campo Ecodreamcapojale 2011, abbiamo avuto modo di verificare questa caratteristica, tantissima collaborazione e interesse nei confronti di questa "situazione" effettivamente, nuova per il nostro paese e per la nostra comunità. Questa iniziativa è nata con l'intento di favorire lo scambio interculturale e la promozione della tutela dei territori di Capojale. I giovani si sono dedicati innanzitutto alla pulizia dell'area della pineta adiacente al molo interessata e alla sistemazione di alcune aree pic-nic, rimettendo a nuovo panche, tavoli, area barbecue e contenitori in legno per rifiuti."

A proposito della pulizia della zona, in un comunicato del 24 novembre scorso, l'Associazione Isola Capojale ha spiegato di essersi riunita, nella sede municipale di Cagnano Varano poiché,

dallo scorso settembre, aveva richiesto un incontro urgente con il sindaco e la giunta comunale di Cagnano Varano per poter discutere della "non soddisfacente gestione estiva di Capojale e Isola Varano" e che, "dopo aver atteso invano una risposta", si è deciso di agire e organizzare le riunioni settimanali dell'Associazione nella sede municipale. "L'iniziativa" dicono "ha destato sorpresa tra gli amministratori presenti che non si aspettavano il nostro arrivo in Municipio, nella casa di tutti. Ma era l'unico modo per incontrarli, visto che fino a quel momento nessuno di loro si era preoccupato di rispondere alla nostra richiesta. Ci hanno assicurato che ci avrebbero convocato presto a un tavolo tecnico permanente sui problemi di Capojale e

Isola Varano. Abbiamo proposte concrete da presentare all'Amministrazione Comunale, che ci auguriamo diventi sempre più sensibile e possa concretizzarle. Capojale e Isola Varano devono ritornare a vivere." Oltre al campo, la scorsa estate, l'associazione si è impegnata anche, insieme al movimento Fare Agorà di giovani cagnanesi, anche in un'altra manifestazione, per la sicurezza stradale stavolta, svoltasi nella mattinata di domenica 10 luglio a Capojale. "E' stata la forma di protesta della comunità locale contro la mancata risposta dell'amministrazione provinciale in riferimento allo stato di degrado della SP41, denunciato già da tempo con alcune lettere inviate all'Assessorato competente della Provincia di Foggia. In quelle occasioni era già stato richiesto un intervento urgente per porre fine alla situazione di pericolo in cui versano gli abitanti delle località interessate, con proposte concrete, tra le quali l'installazione di dossi artificiali e la verniciatura di strisce di attraversamento pedonale nei pressi del centro abitato." In risposta al silenzio dell'Amministrazione Provinciale, "i cittadini hanno così deciso di far sentire la loro voce: per la prima volta la comunità di Cagnano Varano e Capojale si è mobilitata."

Aspettiamo la prossima estate per vedere se il lavoro di questa associazione vedrà fruttare i propri sforzi.

Abbigliamento e calzature uomo-donna



Via Montegrappa 13 CAGNANO VARANO Telefax 0884.88636 PASTICCERIA
PRODUZIONE PROPRIA
BAR VITA
KIMBO

corso Giannone 49 - Cagnano Varan



territorio

Turismo: Cagnano (a sopresa) è il secondo paese in crescita del Gargano

Viene da un giovane dottore magistrale in Economia e Management del Turismo, Michele Falco, ischitellano, il Primo Rapporto sui flussi turistici garganici dal 2005 ai 2010. I dati che il giovane economista laureato all'Università di Perugia ha utilizzato nel rapporto sono stati raccolti e pubblicati dalla Regione Puglia e dagli Uffici A.p.t., secondo il sistema della raccolta delle schede di notifica che annualmente vengono compilate dalle varie strutture (alberghiere e complementari) ed inviate agli uffici I.AT. competenti. Come fa notare lo studioso, che si propone per la sua foscionalità alla diverse tecnostrutture dei

notare lo studioso, che si propone per la sua professionalità alle diverse tecnostrutture dei Comuni del Gargano Nord, i dati relativi agli arrivi e alle presenze rappresentano un dato "sottostimato" in quanto mancano i dati relativi alle seconde case in affitto, alle case di proprietà (emigranti) e i dati completi delle strutture ricettive che in alcuni casi tendono a dichiarare meno turisti rispetto alla situazione reale; si calcola che solo per le case in affitto si abbia una quota del 30/40% di sommerso non quantificabile. D'altro canto i dati forniti dalle A.p.t. rappresentano gli unici dati disponibili a livello locale, affidabili, mentre, si rileva nel rapporto del dottor Falco, mancano i dati relativi alla spesa media locale, alla spesa ai fiuti turistici, alla soddisfazione della clientela, alla metodologia di prenotazione. Tutti numeri e rilevazioni assai importanti per una corretta valutazione del sistema turistico locale. Seguendo una linea legata al territorio, Michele Falco si è orientato suddividendo il Gargano in due macroaree. Ha denominato "Mare" il segmento di paesi costieri come Rodi Garganico, Peschici e Vieste, e "Terra" i comuni dell'entroterra, che pur avendo frazioni costiere, si localizzano nell'entroterra garganico e non hanno nel centro abitato un ingresso diretto al mare.

"Per avere un'idea più dettagliata e per avviare un confronto più omogeneo, bisogna definire i nostri due segmenti secondo le potenzialità turistiche in termini di strutture ricettive e quindi l'offerta presente in ogni comune; è stata effettuata un'analisi quantitativa per comprendere la dimensione del settore turistico, mentre è as-



sente un'analisi qualitativa sui servizi, attrattori e politiche turistiche", spiega Falco. Ebbene, come si legge nel rapporto, da un'attenta analisi del periodo 2005-2010 si è registrato un aumento degli arrivi nel totale dei sei comuni garganici di circa 29.136 arrivi, che però sono stati distribuiti in maniera molto difforme; nel 2005 gli arrivi nei sei comuni erano pari a 336.012, mentre nel 2010 sono stati di 365.148 unità di cui: nel segmento "Terra" nel 2005 si sono avuti 23.635 arrivi e nel 2010 si sono registrati 21.012 arrivi con un decremento di circa 2.6l4 unità pari al 12,43%. L'unico Comune che ha avuto risultati positivi è stato Cagnano V che ha ottenuto un +12,25% rispetto al 2005, con un incremento di 685 arrivi nel 2010, mentre Ischitella ha ottenuto un -39,19% sugli arrivi (il risultato peggiore tra i Comuni in analisi) e Vico del Gargano ha evidenziato un -10,95%, anch'esso un risultato molto negativo che tradotto in numeri vuol dire -1.461 arrivi per Vico(e San Menaio) e -1.838 arrivi per Ischitella.

Anche per il segmento "Mare" si sono avute situazioni difformi da paese a paese; nel 2005 gli arrivi totali ammontavano a circa 312.377unità, mentre nel 2010 si sono registrati 344.127 arrivi, ovvero 31.750 arrivi in più, il +10,16%. Dei tre comuni, quello con l'incremento maggiore rispetto al 2005 è stato Rodi G. che ha incrementato del 28,06% il proprio numero di arrivi (+10.560 arrivi) anche se rispetto al 2009 l'incremento si è notevolmente ridotto (+0,32%). Oltre Rodi il comune che ha aumentato la propria quota di arrivi è stato Vieste, che ha ottenuto rispetto al 2005 un +16,85% con 32.089 arrivi in più (dato impres-

sionante data la popolazione locale di circa l3.000 abitanti) e ha ottenuto anche rispetto al 2009 un +2,9% sugli arrivi che posiziona il comune di Vieste come primo comune per crescita sugli arrivi rispetto al 2009 nel segmento "Mare". Dato assolutamente negativo e preoccupante riguarda il comune di Peschici, unico comune del segmento "Mare" ad aver conseguito risultati negativi sia rispetto al 2005 e sia rispetto al 2009, nello specifico Peschici rispetto al 2005 ha perso 10.899 arrivi con un -12,91%, dato molto preoccupante, secondo Falco, che

dovrebbe far riflettere, in quanto isolato nel contesto costiero. La quota di mercato perso è pari al -3,94% ovvero -3.008 unità a dimostrazione che la flessione (sul numero degli arrivi) che dura da 5 anni non accenna a fermarsi. "E questo il quadro generale sui paesi che compongono il Gargano nord e che rappresentano il cuore pulsante del turismo garganico, infatti basti pensare che su circa 98.005 posti letto presenti in tutta la provincia, circa 92.000 ovvero il 93,87% sono presenti nei 15 comuni del Gargano, di questi ben 73.100 sono racchiusi nei sei comuni sopraelencati ovvero il 79,45% del totale garganico" osserva Falco nel suo studio. L'economista ha poi lavorato dettagliatamente su Cagnano . Il comune di Cagnano è l'unico comune del segmento "Terra" ad aver ottenuto un risultato positivo sia nelle presenze e sia negli arrivi, nella comparazione dei dati del 2010 rispetto al 2005, sia rispetto al comune di Ischitella, sia rispetto al comune di Vico del Gargano.

La permanenza media nel comune di Cagnano Varano è passata da 8,60 notti procapite del 2005 a 8,71 notti del 2010 con un incremento del +1,27%. A Cagnano sono 10 le strutture ricettive complementari che offrono ben 1775 posti. A differenza di Vico e di Ischitella Cagnano non ha strutture alberghiere e potenzialmente potrebbe accogliere sulla costa e sul lago un turismo colto e attento all'enogastronomia.

NANDA ALIMENTARI

di Stasi Biagio via Montegrappa 67 CAGNANO VARANO



GIOIELLERIA - OREFICERIA OROLOGI Coppolecchia

Corso Giannone 3/B - Cagnano Varano tel. 0884/80483



Progettazioni edifici urbani e rurali Pratiche catastali, fabbricati e terreni Coordinatore per la progettazione ed esecuzione lavori D.Lgs. 494/96- T.U. 81/08 Design di interni 3D CAD fotorealistico

via Orso, 8 - 71010 Cagnano Varano (Fg) tel./fax 0884/80207 Cell. 333/6139243- 333/4658102 studiocicilano@yahoo.it

D'ERRICO MODA

elena miro

Via Dante Alighieri 4 - 71010 Cagnano Varano (FG) tel: 0884 80388

MACELLERIA - GASTRONOMIA

Da Pietro

DI PELUSI PIETRO Via Marconi 7 CAGNANO VARANO FG protagonisti NOME DEL PADRE

"Non è stato facile ricominciare da zero"

Don Michele Buenza, a dieci anni dal suo trasferimento da Cagnano racconta questi anni, le sfide che lo hanno accompagnato e sul nostro paese....

di Emanuele Sanzone

San Giovanni Rotondo, novembre 2011

un pomeriggio autunnale, in una San Giovanni che dopo la pausa pranzo ri-✓ prende le sue attività. Il sole è già tramontato da un po' e le strade sono leggermente frenetiche. Eccolo lì che mi aspetta. Un uomo alto dai capelli bianchi dal modo di procedere sereno ma rigoroso. Sono passati oramai dieci anni da quando don Michele Buenza, classe 1945, ha lasciato Cagnano e la Parrocchia Santa Maria della Pietà per tornare nel suo paese natale, San Giovanni appunto, per iniziare una nuova avventura. L'appuntamento è in via Foggia, vicino la sua abitazione, e dopo un momento di saluto iniziale, ci rechiamo presso la sua nuova par-rocchia. L'ultima volta che avevo visto la sua parrocchia deve essere stato quattro cinque anni fa in un vecchio capannone adibito provvisoriamente a chiesa. Ora invece mi accoglie nella sua nuova chiesa, di medie dimensioni ma allo stesso tempo maestosa e mentre ci rechiamo nella sagrestia si può ancora annusare il profumo del legno nuovo dei mobili e della pittura stesa da poco. Affianco al luogo di culto si ergono i locali della parrocchia, nuovi anch'essi. "Un complesso unico mai realizzato nella nostra diocesi- mi spiega- con tanto di salone-teatro, locali vari e casa canonica." E in effetti la struttura è imponente nonché spaziosa, costruita in parte con i fondi della Chiesa Cattolica e in parte dalla sagra della carne che viene organizzata a luglio. Del resto, nel suo lungo presbiterato a Cagnano, don Michele ha dimostrato più volte la sua intraprendenza, dalla casa di riposo per gli anziani alla Sagra del Pesce con

cui il nostro paese non ho solo ha creato 11 n evento.

ma ha completato il restauro della

gnore, ai margini di San Giovanni,

non solo mancavano le strutture materiali ma la vera e propria struttura organizzativa e istituzionale della parrocchia.

Partire da zero dopo diciassette anni di vita parrocchiale in una comunità già avviata come Santa Maria della Pietà, una sfida non proprio facile...

"Non è stato facile iniziare da zero. Ho avuto anche qualche momento di scoramento che ho colmato con la preghiera. Ho confidato nella Provvidenza di Dio e sono sicuro che senza di Lui non avrei potuto far nulla, neanche creare questa comunità. Il mio impegno non si è sostanziato solamente nel cercare di costruire le cose materiali ma una comunità fatta di persone in un periodo in cui è sempre più difficile parlare di Gesù, soprattutto ai più giovani".

Purtroppo i giovani si sentono privati totalmente del futuro, che vedono incerto, precario, instabile.

"Si è vero. Ma quanti hanno il coraggio di ri-

schiare sulla propria pelle per costruire il certo e mettere il pro-prio talento a frutto senza paure? Sono convinto che bisogna innanzitutto stare vicino ai giovani. Noi qui abbiamo creato l'oratorio: non si tratta solo di giochi ma anche di fare attività che li portino ad essere gui-dati da un educatore"

Qual è il tuo rapporto con Cagnano ora?

"Non vengo molto a Cagnano, ho notizie del paese solo da chi mi viene a trovare di tanto in tanto che mi dice che la situazione è molto negativa e senza prospettive"

È molto realistico il racconto... Ma perché non vieni a trovarci ogni tanto?

"No, non credo sia il caso di tornare a Cagnano perché io non amo la notorietà e poi non voglio dare fastidio a nessuno"









VIA MANFREDI 11 CAGNANO VARANO

Via G. Verdi, 19 - Cagnano Varano (FG) Tel. 0884/80366-80898-340/5908760

NEL SEGNO DELL'ARCANGELO

La Grotta di San Michele protagonista a Brindisi Durante il V Convegno internazionale dedicato alla Civiltà rupestre Pasquale

Favia dell'Università di Foggia ha parlato della nostra bellezza storica.

di Roberta Fiorenti

a grotta di San Michele di Cagnano protagonista durante il V Convegno internazionale dedicato alla Civiltà rupestre ospitato a Savelletri di Fasano, in provincia di Brindisi in programma dal 17 al 19 novembre scorsi. A raccontarne la storia e le peculiarità un team di studiosi foggiani capitanati dall'archeologo dell'Università di Foggia, Pasquale Favia. "Agiografia e Iconografia nelle aree della civiltà rupestre", il tema del convegno internazionale organizzato dalla Fondazione San Domenico, impegnata nella salvaguardia e il recupero del patrimonio ambientale e iconografico della civiltà rupestre principalmente nei comuni di Monopoli e Fasano, oltre che in altre aree della Puglia. Si è parlato di nuovi itinerari di ricerca nell'agiografia e iconografia rupestre, attraverso le relazioni di docenti esperti di civiltà rupestre delle diverse università italiane (La Sapienza di Roma, della Calabria, la Cattolica di Milano, l'Università Parigi 1, della Sorbona, del Salento, di Bari, Chieti, Salerno, Tor Vergata di Roma, l' Orientale di Napoli). Per Foggia è intervenuto Favia, assieme ai suoi collaboratori-allievi Francesco Monaco e Giuliana Massimo, nella sessione conclusiva di sabato 19 novembre, in cui docenti e studiosi di università italiane ed estere hanno contribuito alle giornate di studio con apporti sugli affreschi delle cripte e sul culto dei santi nella Civiltà rupestre. "C'è questo vivere in grotta nel Gargano che è fondamentale per il Neolitico, è uno dei centri internazionali. Non era mai stato ritagliato grandissimo spazio al Gargano in questo convegno che è ormai diventato un tradizionale appuntamento sulla civiltà rupestre che si tiene annualmente in Puglia", spiega il docente che è intervenuto appunto con una relazione su "La Grotta di San Michele a Cagnano Varano", che confluirà negli atti del convegno che vedranno la pubblicazione entro un paio di anni. "Questa grotta non è molto conosciuta, perché soprattutto per il Medioevo, ma-



gari le più importanti, per le quali il Gargano è noto, sono quelle di Ringano, Paglicci, che assieme a qualche necropoli cristiana, Siponto e così via, sono di notevole interesse. Ma si può dire che il Medioevo sia conosciuto quasi esclusivamente per Monte Sant'Angelo. Invece -osserva lo studioso- c'è una civiltà rupestre, un insediamento in grotta che prosegue anche dal punto di vista religioso, come testimonia questa grotta di Cagnano, sempre dedicata a San Michele, più piccolina, che non ha il culto e il peso internazionale che ebbe Monte Sant'Angelo, ma è comunque una grotta interessante perché ha le sue caratteristiche". Come la stiva d'acqua all'interno della grotta. Qualche graffito, impronte di mani e di piedi che sono elementi di culto e devozione e gli affreschi "che sono ormai ahimè -se ne duole l'archeologo- meno leggibili". Uno studio puntuale in merito ha condotto la dottoressa Massimo, mentre il suo collega Monaco si è occupato di un nuovo rilievo della grotta mettendo in luce il pavimento particolare che reca le tracce del culto. Oltre alle grotte religiose esistono anche insediamenti legati alla pratica dell'agricoltura o ripari di pastori. E non solo quelli. "Sul Lago di Varano -racconta infatti Favia- abbiamo condotto una ricerca su grotte che già dal Medioevo servivano per i pescatori di anguille probabilmente, per la pesca lagunare, e quindi abbiamo cercato anche di far vedere che esiste un importante insediamento rupestre gar-

ganico, oltre a quello sicuramente più importante e conosciuto del Salento, della Murgia o di Massafra e Mottola. Da Pietramontecorvino a Deliceto qualche grotta interessante c'è anche sul Subappennino". Nel volume che a livello internazionale diffonderà gli atti di questa quinta edizione del convegno focalizzato sulle civiltà rupestri della Puglia, anche il Gargano avrà una sua visibilità con l'angolo riservato a Cagnano. "È veramente una grotta molto interessante e importante. Non mi piace farla grossa. Non dico che potrebbe essere un'altra Monte Sant'Angelo perché è una bestemmia -tiene a precisare l'archeologo-, però è una grotta che meriterebbe una conservazione migliore. Certo è tenuta molto meglio di altre situazioni, ma gli affreschi si stanno degradando". I percorsi di studio e ricerca che lo staff di Favia conduce sulle grotte sul Gargano sono tanti. "Ad esempio ci stiamo occupando anche dei cosiddetti Eremi di Pulsano, che sono quelle grotte, alcune religiose, ma non tutte, anche se le chiamano tutte Eremi per tradizione che sono uno spettacolo magnifico, anche dal punto di vista naturalistico. Hanno vinto un premio Fai lo scorso anno. Personalmente mi occupo soprattutto dello studio dal punto di vista archeologico, architettonico, del popolamento, ma c'è anche un aspetto naturalistico bellissimo che non sottavlutiamo".

SCHIAMAZZI MAGAZINE anno VIII, n. 1|Gennaio 2012

A cura dell'Associazione Schiamazzi, conferita del Premio Giulio Ricci 2009 per l'impegno sul territorio e affiliata all' A.I.C.S (Associazione Italiana Cultura e Sport) PER CONTATTARCI: REDAZIONE: Via Orti 5 -71010 CA-GNANO V. (FG) c/o Studio Abitare TEL/SMS: 327.007.2006 FAX:0884.8326 WEB schiamazzi.org MAIL: redazione@schiamazzi.org

DIR. RESP. Matteo Palumbo IN REDAZIONE Federica Carbonelli, Iolanda Carbonelli, Michele Cicilano, Caterina Di Biase, Giovanni Di Fiore, Emanuele Sanzone, Matteo Sanzone, Alessandro Stefania COLLABORATORI ESTERNI Berardino Iacovone

PER RICEVERE DIRETTAMENTE A CASA "SCHIAMAZZI": Annuale (€ 10) Extraurbano (€ 15) Studenti 50 % (€ 5) -Sostenitore (€ 25)

Dal momento che questa pubblicazione non riceve alcun finanziamento da enti pubblici, il giornale viene stampato grazie alle attività commerciali di cui sono riportati i loghi. Schiamazzi aderisce all'Associazionismo Attivo del Gargano, al Comitato della Tutela del Mare del Gargano, al Comitato per l'Aeroporto di Capitanata e del Sistema Turistico Gargano, al Movimento artistico europeo 'White Cube', alla Rete delle Associazioni contro le trivellazioni alle Isole Tremiti.

TORREFAZIONE Mora Divo

> tel. - fax: 0884/88003 e-mail: info@mokadivo.it

Via Sirena 9-13 CAGNANO VARANO ASSISTENZA TECNICA DIRETTA

Articoli Per La Casa - Elettrodomestici

LECT

di Del Campo Riccardo

via Salvemini 3 A, Cagnano Varano tel. 328/4719379

Lavanderia **D'AMORE**

VIA TITO FIORE CAGNANO VARANO





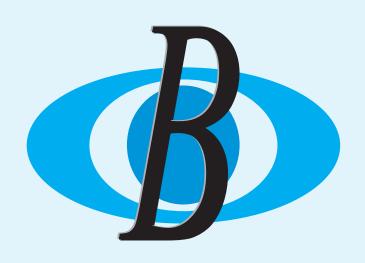
corso Giannone 12 **CAGNANO**

VARANO

TEL/FAX 0884/8218

Vedere bene per vivere meglio

OTTICA LENTIA CONTATTO BIANCOFIORE





Cagnano Varano (Fg) - Via Dante, 14 - Tel. 0884/89134